

Provincia di Biella

**Concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda, mediante 1 pozzo, in Comune di MOTTALCIATA, destinato ad uso Zootecnico, Civile, Agricolo, assenta alla Società SISAGRO S.r.l con D.D 17.09.2014 n° 1.384. PRATICA n° 346BI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di identificare come Concessionario la Soc. SISAGRO S.R.L. (omissis) con sede legale in via MOLINENGO 50 - 13834 SOPRANA;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto il 01-10-2013 da CECILIA MARZIA CLIO CASETTI (omissis) quale legale rappresentante del Concessionario, disciplinare relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella; di rilasciare la concessione in oggetto con le modalità stabilite dal disciplinare; di dare atto che:

l'Amministrazione concedente è tenuta sollevata e indenne da qualsiasi danno alle persone e alle cose nonché da ogni molestia reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in seguito al rilascio della concessione;

La concessione è accordata salvi e impregiudicati i diritti di terzi subordinatamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti vigenti e particolarmente alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee;

il Concessionario dovrà perseguire l'obiettivo del massimo riutilizzo dell'acqua prelevata; a tal fine , eventuali richieste di variante aumento di portata dovranno essere subordinate alla valutazione del possibile soddisfacimento tramite strutture consortili; (omissis)

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.487 di Rep. del 01.10.2013

Concessionario: SISAGRO S.R.L. - con sede legale in Via MOLINENGO 50 - 13834 SOPRANA – (omissis).

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua relativa alla domanda presentata il 05/04/2011 e registrata con prot. 17511, con la quale il Concessionario, nella persona di CECILIA MARZIA CLIO CASETTI ha chiesto inizialmente di poter estrarre 5 l/s massimi, 1 l/s medi ed un volume massimo annuo di 31.680 metri cubi d'acqua ad uso ZOOTEKNICO-CIVILE-AGRICOLO da FALDA PROFONDA.

ART. - 1 - QUANTITA' DELL'ACQUA DERIVABILE

La richiesta originale è stata successivamente ridotta per la quota destinata ad uso zootecnico e assimilati . La portata massima d'acqua concessa è quindi di 1 l/s massimi e 0.30 l/s medi, per un totale di volume annuo prelevabile di circa 9.562,8 (novemilacinquecentosessantadue/8) metri cubi.

ART. - 2 – USO DELL'ACQUA DERIVATA

L'acqua prelevata è destinata ad uso AGRICOLO che comprende sia l'uso zootecnico e assimilati sia l'uso civile funzionale all'azienda agricola (servizi igienici) ai sensi dell'art. 2 DPGR 15/R/2004 e s.m.i..

ART. – 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione; Il Concessionario deve :

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda;

comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis).

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi